



Corriere

della Salute e Sicurezza



Notizie e segnalazioni
in materia di salute e sicurezza
sul lavoro, con link ai siti
e ai documenti ufficiali

14 Top News

12
23

- L'Inail stanziava più di mezzo miliardo di euro per il sostegno della prevenzione aggiuntiva nelle micro, piccole e medie imprese!
- Infortuni e malattie professionali, online gli open data Inail dei primi 10 mesi del 2023. Ancora troppe morti bianche
- EU-OSHA: Orientamenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel settore del trasporto e dello stoccaggio
- Testo Unico sicurezza sul lavoro, versione aggiornata a novembre 2023
- FOCUS INAIL sul personale sanitario: nel 2022 accertati oltre 1.600 casi di violenza contro il personale sanitario
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Manuale informativo sulla salute e sicurezza



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE DELLA SALUTE E SICUREZZA N. 11/2023
A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)
Redazione: Giovanni Luciano - Gaetano Commodo
Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it



Corriere della Salute e Sicurezza



L'Inail stanZIA più di mezzo miliardo di euro per il sostegno della prevenzione aggiuntiva nelle micro, piccole e medie imprese!

Il 29 novembre 2023 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza - CIV - dell'Inail ha deliberato lo stanziamento per il Bando ISI 2023 (che andrà a concorso nel 2024). Stanziamento record che porta la dotazione messa a bando dai circa 260 milioni medi degli ultimi anni a una cifra molto considerevole: ben 508,4 milioni di euro. Più di mezzo miliardo!

I Bandi ISI finanziano, su cinque diversi assi, gli investimenti delle imprese per migliorare la prevenzione e, quindi, il livello di salute e di sicurezza nelle loro aziende. Molte sono le novità rispetto alle edizioni precedenti. Di seguito pubblichiamo la tabella riassuntiva, che troverete nel parere della competente Commissione Consiliare del CIV, facente parte integrante della deliberazione dell'intero Consiglio (di cui pubblichiamo il link che consigliamo di leggere per una completezza di informazione.)

Asse 1 - Investimento	98.400.000 euro
1.1. Rischi Tecnopatici	93.400.000 euro
1.2 Modelli organizzativi e responsabilità sociale	5.000.000 euro
Asse 2 - Rischi infortunistici (ex mov.man.carichi)	140.000.000 euro
Asse 3 - Bonifica da materiali contenenti amianto	100.000.000 euro
Asse 4 - Tecnologia in specifici settori	80.000.000 euro
Asse 5 - Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli	90.000.000 euro
5.1 agricoltura	70.000.000 euro
5.2 agricoltura giovani	20.000.000 euro

Come Confsal riteniamo che, finalmente, si stia assistendo a un concreto atto che tende a spostare risorse economiche dal cospicuo avanzo economico dell'Inail verso un maggior investimento in salute e sicurezza nella aziende, come chiesto dal nostro "Decalogo della sicurezza per la prevenzione partecipata" e dalle ripetute richieste e dichiarazione del Segretario Generale Confsal Angelo Raffaele Margiotta.

Corriere della Salute e Sicurezza

Di seguito le specificazioni utili a comprendere meglio lo stanziamento:

Asse 1- Investimenti

1.1 Riduzione rischi tecnopatici

Stanziamento previsto € 93.400.000

Tale sotto-asse è destinato alla prevenzione del rischio tecnopatico mantenendo alcune tipologie di intervento già presenti e aggiungendo due semplificate (rischi da movimentazione manuale di persone e di carichi)

Tipologie di rischio previste per l'Asse 1.1:

- a) Riduzione del rischio chimico
- b) Riduzione del rischio rumore
- c) Riduzione del rischio vibrazioni
- d) Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone
- e) Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi.

Asse 1.2 – Adozione Modelli organizzativi e responsabilità sociale

Stanziamento previsto € 5.000.000

In questo secondo sotto-asse si propone di ridurre il numero delle tipologie di intervento limitandole ai soli progetti che prevedono la certificazione dei SGSL e l'asseverazione dei MOG.

Asse 2 – Rischi infortunistici (ex MMC)

Stanziamento previsto € 140.000.000

Il presente Asse viene proposto per essere rivolto alla prevenzione del rischio infortunistico e non più dedicato alla movimentazione manuale dei carichi (MMC), spostato nell'Asse 1.1 e limitatamente a due sole tipologie di intervento semplificate (persone e carichi). La revisione dell'Asse 2 vuole rappresentare uno stimolo per incrementare la propensione delle aziende verso la Tecnologia, proponendo di riservare più del 50% del budget a interventi di sostituzione delle macchine.

Asse 3 - Bonifica da materiali contenenti Amianto

Stanziamento previsto € 100.000.000

Per questo Asse rispetto agli scorsi anni vi è una netta semplificazione con la riduzione delle tipologie d'intervento previste che prevedono esclusivamente la ri-

Corriere della Salute e Sicurezza

mozione/rifacimento di coperture, di controsoffitti e sottocoperture compresa la installazione di ancoraggi permanenti e, per le nuove tipologie, anche i pannelli fotovoltaici (miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili).

Nuovo Asse 4 - Micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Stanziamiento previsto € 80.000.000


Diversamente dalle precedenti edizioni nelle quali l'Asse 4 era rivolto a micro e piccole imprese di uno specifico settore, per il 2023 tale asse è dedicato alle PMI dei comparti del settore manifatturiero, con un importante incremento di stanziamento che passa da 10 milioni del Bando 2022 a 80 milioni nel 2023. I comparti individuati comprendono filiere produttive presenti in modo significativo sul territorio italiano. Tale scelta è stata operata al fine di: privilegiare interventi la cui istruttoria è più semplice e aumentare il finanziamento massimo fino a €130.000 (nel 2022 era fino a €50.000) ampliare la portata dell'asse verso più tipologie di lavorazione, rientranti nell'ambito manifatturiero, tipici del made in Italy favorire il cambiamento tecnologico (sostituzione macchinari) per le micro e piccole imprese di specifici settori dell'industria manifatturiera italiana.

Asse 5 – Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli

Stanziamiento previsto € 90.000.000

5.1. Generalità imprese agricole € 70.000.000

5.2. Giovani agricoltori € 20.000.000

Visti i vincoli imposti dalle norme (Regolamento UE 2022/2472 e L. 208/2015) per la concessione di finanziamenti, per l'Asse 5 si propongono modifiche che riguardano soltanto gli aspetti economici come l'incremento delle risorse economiche totali (da 35 milioni nel 2022 a 90 milioni), la intensità degli aiuti individuali (65 e 80% rispetto al 40 e 50% del 2022) e l'aumento del massimale dei singoli aiuti (da 60.000 nel 2022 a 130.000€). 

Corriere della Salute e Sicurezza



Infortunati e malattie professionali, online gli open data Inail dei primi 10 mesi del 2023. Ancora troppe morti bianche

[READ MORE](#) ►

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Istituto entro il mese di ottobre sono state 489.526 (-17,8% rispetto a ottobre 2022), 868 delle quali con esito mortale (-4,5%). In aumento le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 60.462 (+20,9%).

Sembra continuare un trend di leggera flessione dei dati sulle denunce infortunio, così come quello dell'aumento delle denunce delle malattie professionali. Un timido segnale positivo per gli infortuni che però a ottobre 2023 contava già 868 vittime sul lavoro. Un numero insopportabile. 📌



Le malattie professionali legate all'invecchiamento della popolazione attiva

[READ MORE](#) ►

A leggere la pubblicazione dell'Inail sull'invecchiamento della popolazione lavorativa (vedi link che segue) ci sarebbe da dire "Non è un lavoro per vecchi" o meglio "Il lavoro non è per i troppo anziani". L'Oms definisce come lavoratore che invecchia (aging o ageing) colui che ha superato l'età di 45 anni e come lavoratore anziano (aged) chi ha oltre 55 anni. I dati relativi agli ultimi anni mostrano che i lavoratori in età avanzata costituiscono una parte crescente della forza lavoro, e di conseguenza, la gestione della SSL per tale classe di lavoratori è divenuta una priorità per le politiche nazionali ed europee

Inail ha pubblicato un interessante e utile pubblicazione, basata sui dati delle malattie professionali del sistema MalProf e quelli di Eurostat. Lo studio evidenzia come il mercato del lavoro dell'Unione europea abbia registrato cambiamenti notevoli nel 2010 -2021. Uno degli aspetti rilevanti è la quota crescente di occupati di età compresa tra 55 e 64 anni. Questo range anagrafico, infatti, è salito di quasi sette punti percentuali nell'arco di tempo considerato, passando dal 12,5% del totale della popolazione occupata (15-64 anni) nel 2010, al 19% nel 2021. Nello stesso anno, la quota di occupati sulla popolazione di età compresa tra il 20 e 64 anni è pari al 73,1% nell'Unione a 27 Paesi. Per l'Italia, questo stesso dato si attesta al 62,7%. Inoltre, sempre nel nostro Paese, gli occupati over 55 registrano un incremento di circa il 10%: dal 11,1% del 2010 al 21,2% del 2021. 📌

Corriere della Salute e Sicurezza



EU-OSHA: Orientamenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel settore del trasporto e dello stoccaggio

[READ MORE](#) ▶

Il settore dei trasporti e dello stoccaggio, per l'ampia gamma di ruoli che lo caratterizza, tra cui autisti e gestori di magazzini tra molti altri, è estremamente diversificato. Poiché vi trovano occupazione oltre 10 milioni di lavoratori nell'UE, è fondamentale adottare un approccio mirato alla sicurezza e alla salute sul lavoro (SSL). L'Agenzia Europea per la salute e sicurezza sul lavoro EU-OSHA ha pubblicato la relazione *Transportation and storage activities – Evidence from the European Survey of Enterprises on New and Emerging Risks (ESENER)* [Attività di trasporto e stoccaggio: elementi fattuali desunti dall'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (ESENER)], che sulla base dei risultati delle tre edizioni dell'indagine (2019, 2014 e 2009) esamina la gestione della SSL nel settore, integrando tale analisi con interviste a esponenti dello stesso.

La relazione individua elementi rilevanti come le dimensioni dell'impresa e i principali fattori di rischio per i lavoratori, come la permanenza prolungata in posizione da seduti e il rischio di incidenti nell'utilizzo di macchine. La pubblicazione analizza anche i problemi di salute più frequenti, tra cui i disturbi muscoloscheletrici e i problemi connessi al benessere mentale, proponendo specifici spunti per le politiche atti ad apportare miglioramenti in materia di SSL nel settore. 📌



Testo Unico sicurezza sul lavoro, versione aggiornata a novembre 2023

[READ MORE](#) ▶

È on line l'edizione aggiornata a Novembre 2023 del Testo Unico d.lgs 81/2008, un lavoro davvero prezioso svolto con costanza e precisione dagli ingegneri Gianfranco Amato e Fernando D Fiore al quale va il nostro plauso per lo sforzo di mettere a disposizione di tutti coloro che lavorano nella sicurezza sul lavoro un insostituibile strumento di consultazione.


Alcune novità di questa edizione:

- Inserita la nota della DC Tutela la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell'INL del 06/07/2023, prot. n. 4817 ad oggetto: "Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 agosto 2020, n. 94, relativo all'abilitazione alla conduzione dei generatori di

Corriere della Salute e Sicurezza

vapore di cui all'articolo 73-bis, comma 2, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ambito applicazione Formazione ai fini dell'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. Riscontro”;

- Inserita la nota della DC Tutela la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell'INL del 21/07/2023, prot. n. 5291 ad oggetto: “Richieste di integrazione salariale per eventi meteo - temperature elevate”;
- Sostituito il Decreto Direttoriale n. 92 del 01 agosto 2023 con il Decreto Direttoriale n. 123 del 24 ottobre 2023 - Quarantatreesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'art. 71 comma 11;
- Inserita la modifica (proroga per la qualifica dei tecnici manutentori antincendio) all'art. 6 del Decreto Ministeriale 1° settembre 2021, recante: “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81” operata dal Decreto del Ministero dell'Interno 31 agosto 2023 (G.U. Serie Generale n. 212 del 11/09/2023);

Rivalutate, nella misura del 15,9% e calcolato sugli importi delle sanzioni già aumentati del 10% per effetto della Legge n. 145/2018 (art. 1, comma 445, lettera d), n. 2), le ammende previste con riferimento alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché da atti aventi forza di legge (Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 111 del 20 settembre 2023 (avviso nella G.U. n. 242 del 16/10/2023), attuativo dell'art. 306, comma 4-bis, del D.lgs. n. 81/2008, e s.m.i.); La rivalutazione trova applicazione esclusivamente con riferimento alle violazioni commesse a far data dal 6 ottobre 2023 (Nota INL del 30 ottobre 2023, prot. n. 724). 



Sapienza-Inail: Aperte le iscrizioni alla IV edizione del master biennale in gestione integrata di salute e sicurezza nell'evoluzione del mondo del lavoro

[READ MORE !\[\]\(e3f8612927870f2e0f9f5989e6dd3064_img.jpg\)](#)

Scade il 15 gennaio prossimo il termine per iscriversi al master biennale di II livello sulla Gestione integrata di salute e sicurezza nell'evoluzione del mondo del lavoro, giunto alla quarta edizione. Promosso per la prima volta in Italia da Sapienza Università di Roma (facoltà di Medicina e Odontoiatria, Farmacia e Medicina, Ingegneria Civile e Industriale, Giurisprudenza e Medicina e Psicologia) e Inail, l'iniziati-

Corriere della Salute e Sicurezza

va rappresenta un percorso accademico-formativo innovativo volto a sviluppare, in maniera multidisciplinare e integrata, le competenze necessarie alla gestione degli aspetti di salute e sicurezza nel mondo del lavoro che cambia. L'obiettivo è quello di formare nella maniera più adeguata le figure impegnate, a vario titolo, nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei diversi contesti lavorativi, divenuti sempre più complessi. [🔗](#)



FOCUS INAIL sul personale sanitario: nel 2022 accertati oltre 1.600 casi di violenza contro il personale sanitario

[READ MORE](#) 

Aumentano i casi di aggressione e violenza ai danni del personale sanitario accertati dall'Inail nel 2022, sono più di 1.600, in aumento sia rispetto al 2021 sia rispetto al 2020, quando l'accesso alle strutture ospedaliere e assistenziali è stato fortemente limitato a causa dell'emergenza Covid-19. A segnalarlo è il nuovo numero del periodico Dati Inail, curato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Istituto, che dedica un focus al personale sanitario e al fenomeno odioso delle aggressioni. Inail precisa che, per le aggressioni, si tratta di un dato parziale in quanto questo non comprende i medici e gli infermieri liberi professionisti, che non sono assicurati dall'Inail, inclusi i medici di famiglia e le guardie mediche. [🔗](#)



EU-OSHA: Fattori di rischio di cancro in Europa, indagine sull'esposizione dei lavoratori

[READ MORE](#) 

Per contribuire alla lotta contro i tumori professionali, l'EU-OSHA ha condotto un'indagine sull'esposizione dei lavoratori concernente i fattori di rischio di cancro in Europa. L'obiettivo è di individuare meglio i fattori di rischio nei luoghi di lavoro che possono portare alla malattia, fornendo dati aggiornati e completi utilizzabili per la prevenzione, l'attività di sensibilizzazione e la definizione delle politiche. Sono stati intervistati migliaia di lavoratori in sei Stati membri dell'UE (Germania, Irlanda, Spagna, Francia, Ungheria e Finlandia) per ottenere una stima della loro probabile esposizione a 24 fattori di rischio di cancro noti, tra cui le sostanze chimiche industriali, le sostanze e le miscele generate da processi nonché i fattori di rischio fisico.

Corriere della Salute e Sicurezza

L'indagine rivela che le radiazioni ultraviolette e le emissioni di motori diesel rappresentano le esposizioni più frequenti al rischio di cancro nei luoghi di lavoro europei. I primi risultati offrono anche una panoramica dei dati utili che possono essere ottenuti grazie all'indagine. [▶](#)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Manuale informativo sulla salute e sicurezza

[READ MORE ▶](#)

“Ma è chiaro che non basta più soltanto un'efficace azione di contrasto al fenomeno infortunistico attraverso le regole contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 concernenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. È necessario, infatti, un vero e proprio cambiamento di mentalità, che della sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli obblighi normativi ma, per contro, la consideri un valore e un imprescindibile investimento da strutturarsi nel quotidiano. In altre parole, occorre promuovere programmi per l'elaborazione e lo sviluppo di una “cultura” della sicurezza in tutti i luoghi - di vita, studio e lavoro - attraverso iniziative di sensibilizzazione, responsabilizzazione e promozione della prevenzione, finalizzate alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici.”

Questi concetti molto condivisibili, sono contenuti nella premessa al Manuale informativo sulla salute e sicurezza edito recentemente dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Un manuale dal linguaggio semplice ed efficace che aiuta a diffondere sempre di più la conoscenza e la cultura della tematica salute e sicurezza del lavoro. [▶](#)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Cordoglio del Ministro Marina Calderone per la morte dell'operaio in centro a Roma

[READ MORE ▶](#)

“Una singola vita che perdiamo sul lavoro è una sconfitta per tutti. Le autorità competenti con il supporto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e del Comando dei Carabinieri per la tutela del lavoro sono impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente, ma adesso è il momento del dolore e della vicinanza commossa che voglio far giungere alla famiglia della vittima”.

Così il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, appresa la

Corriere della Salute e Sicurezza



notizia dell'incidente avvenuto a pochi metri dalla sede del Ministero di via Veneto. Che ha aggiunto: “L'intensificazione degli sforzi a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sono una priorità a cui lavoriamo incessantemente, in coordinamento con gli organi preposti per i controlli, coerentemente con le mozioni approvate dal Parlamento nelle scorse settimane. È fondamentale che la valorizzazione della cultura della prevenzione del rischio venga promossa a tutti i livelli”.

Noi come Confsal ci uniamo alla famiglia della vittima, ribadendo agli organi competenti l'importanza della formazione di un polo unico per la sicurezza, capace di coordinare gli enti preposti e agire sulla prevenzione partecipata dei lavoratori nelle aziende. [🔗](#)

